

I “conflict minerals” sono metalli e relativi derivati estratti nella Repubblica Democratica del Congo (RDC) e nei paesi limitrofi. I proventi derivanti dalla vendita di tali materiali (stagno, tantalio, tungsteno e oro) potrebbero finanziare direttamente o indirettamente gruppi armati impegnati nella guerra civile, dando luogo a gravi abusi sociali e ambientali.

Il 21 luglio 2010 gli Stati Uniti hanno approvato il “Dodd-Frank Wall-Street Reform and Consumer Protection Act”.

L’articolo 1502 di tale legge regola il commercio dei “conflict minerals”, sancendo che ogni azienda presente nel mercato americano è tenuta a comunicare al SEC (“Securities and Exchange Commission”) se i materiali utilizzati nei propri prodotti abbiano derivazione dalla Repubblica Democratica del Congo (RDC) e paesi limitrofi.

Gimatic S.r.l. sostiene pienamente tale politica e garantisce di non utilizzare materiali provenienti dalle suddette aree geografiche. Gimatic S.r.l. verifica la supply chain relativa alle materie prime interessate dal Dodd-Frank Act e sceglie esclusivamente fornitori che garantiscano l’estraneità dei propri prodotti rispetto ai “conflict minerals”.

	<i>data</i>	<i>funzione</i>	<i>nome</i>	<i>firma</i>
<i>Redatto da</i>	28/09/2016	R.S.G.Q.A.	P. BELLERI	
<i>Approvato da</i>	28/09/2016	DIREZIONE	G. BELLANDI	